



Al Presidente del Consiglio Comunale

Mozione sullo scioglimento di Forza Nuova

Premesso che in Parlamento, sull'oggetto, sono state depositate mozioni (da PD, Leu, Misto, IV, PSI) e il testo seguente trae spunto da quei documenti;

Premesso che il 9 ottobre scorso, in occasione di una manifestazione contro l'obbligo del green pass per i lavoratori, nel centro di Roma, per l'intero pomeriggio e fino a tarda sera, si sono susseguiti duri scontri con la polizia, episodi di violenza e vandalismo culminati con il grave danneggiamento della sede della CGIL, dove alcuni manifestanti hanno fatto irruzione al piano terra devastando diverse stanze, e la successiva aggressione perpetrata durante la notte al Policlinico Umberto I, ai danni di medici e infermieri intenti nel proprio lavoro;

Premesso che al di là delle responsabilità individuali dei leader di Forza Nuova, colpisce la matrice fascista alla base delle gravi violenze poste in essere ai danni di un corpo intermedio quale quello della CGIL; azioni contraddistinte da una inquietante carica eversiva e tali da configurare un vero e proprio attacco con metodi violenti alla nostra democrazia;

Considerato che in passato Forza Nuova è stata protagonista di altre azioni intimidatorie nei confronti del libero diritto di cronaca, come ad esempio la manifestazione organizzata sotto al quotidiano La Repubblica;

Fatto presente che tali gravi accaduti non hanno a che vedere nulla con la libertà di manifestazione del pensiero, pilastro della nostra Costituzione antifascista, ma hanno purtroppo messo in evidenza come movimenti di estrema destra, dediti a manifestarsi con azioni e simboli nazifascisti, abbiano compiuto un ulteriore salto di qualità, riuscendo ad infiltrarsi intercettando proteste e malumore di chi non ha condiviso le scelte di Governo sull'estensione dell'obbligo del green pass;

Ribadito che l'uso della violenza quale metodo di lotta politica non solo non può essere mai tollerato, ma impone una riflessione attenta perché va a toccare proprio la "pubblica esaltazione dei fatti e dei metodi propri dei fascisti" richiamata dall'art.1 legge 645/52 nonché l'art.4 (Apologia del fascismo) della stessa legge, che attua la XII disposizione transitoria della nostra Costituzione;



Tutto ciò premesso, si impegna il Sindaco e la Giunta a:

-condannare con fermezza le violenze del 9 ottobre a Roma;

-esprimere piena solidarietà alla CGIL per il vile attacco alla loro sede;

-invitare i corpi intermedi principali (CGIL,CISL,UIL) alle prossime manifestazioni del 25 aprile (Festa della Liberazione) e del 4 agosto (Festa della Liberazione di Senigallia dal nazifascismo), prendendo parte con un proprio intervento alla cerimonia;

-sostenere politicamente in tutte le sedi lo scioglimento di Forza Nuova e le altre formazioni che si richiamano al fascismo;

-trasmettere il seguente testo per conoscenza all'ANCI, alla Regione Marche, al Parlamento e al Governo;

Gruppi Consiliari:
Partito Democratico
Diritti al Futuro
Vivi Senigallia
Vola Senigallia
Amo Senigallia

Dario Romano
Margherita Angeletti
Lorenzo Beccaceci
Chantal Bomprezzi
Gennaro Campanile
Ludovica Giuliani
Stefania Pagani
Enrico Pergolesi
Rodolfo Piazzai